



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura – Anno 2010

Bolzano, 15 marzo 2010
prot. n. 544 Cons. reg.
del 17 marzo 2010

Al Signor
Presidente del Consiglio regionale
S e d e

MOZIONE N. 27/XIV

Parcheggi per i mezzi pesanti sull'A22: sono necessari maggiori controlli per garantire la sicurezza stradale

Secondo le informazioni della polizia, sempre più mezzi pesanti utilizzano le piazzole di sosta d'emergenza dell'autostrada del Brennero come parcheggio. I conducenti dei Tir vi sostano frequentemente, molto spesso anche per il riposo notturno, anche se le piazzole d'emergenza non dovrebbero essere occupate per soste prolungate, ma unicamente per il tempo strettamente necessario a risolvere problemi tecnici o di altra natura.

La polizia sostiene di non poter contrastare questa prassi, dato che il tempo consentito per la sosta sulla corsia d'emergenza o nelle piazzole d'emergenza, senza che scattino le sanzioni, è di 40 minuti. Appare difficile controllare il rispetto di tale limite e smascherare "l'emergenza" spesso solo presunta. Tra gli agenti di polizia vi è inoltre chi mostra comprensione per i camionisti che rimangono "bloccati" sull'A22 a causa del divieto di transito notturno in Austria, ma va segnalato che anche sulla carreggiata in direzione sud sta aumentando il numero di mezzi pesanti che parcheggiano per tempi sempre più lunghi.

È noto che, al momento di rientrare in carreggiata, i Tir parcheggiati hanno provocato in passato una serie di incidenti molto gravi. Il pericolo maggiore è rappresentato proprio dalla fase di partenza dei mezzi pesanti, che spesso non hanno a disposizione una carreggiata per accelerare. Inoltre il rischio aumenta di notte, quando i mezzi che dai lati s'immettono in autostrada sono scarsamente visibili.

Allo stato attuale si discute ripetutamente sull'ampliamento dell'A22 attraverso la realizzazione di una terza corsia, la cosiddetta "corsia dinamica". Va tuttavia constatato che già adesso la corsia d'emergenza risulta spesso occupata, soprattutto nelle ore notturne, un fatto che viene del tutto trascurato. La Regione Trentino-Alto Adige è azionista di maggioranza dell'A22 e pertanto dovrebbe attivarsi per porre rimedio a questa grave carenza di sicurezza.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale
impegna la Giunta Regionale

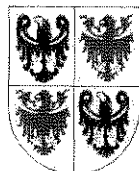
- ad intervenire attraverso i propri rappresentanti in seno al consiglio d'amministrazione e al collegio sindacale presso la presidenza e la direzione tecnica dell'A22 per risolvere immediatamente la situazione ed indurre i conducenti dei mezzi pesanti ad trascorre i riposi notturni o le soste prolungate nei parcheggi appositamente previsti;
- ad intervenire, attraverso i propri organi dell'A22, presso la presidenza e la direzione tecnica dell'A22 affinché incarichino la polizia a effettuare i dovuti controlli, prevedendo eventualmente anche la possibilità di irrogare delle sanzioni.

F.TO: I CONSIGLIERI REGIONALI

HANS HEISS

RICCARDO DELLO SBARBA

ROBERTO BOMBARDA



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – Jahr 2010

Bozen, 15. März 2010
Prot. Nr. 544 RegRat
vom 17. März 2010

An den Präsidenten
des Regionalrates
T r i e n t

BESCHLUSSANTRAG NR. 27/XIV

LKW-Parkplätze auf der A22: Bessere Kontrolle zur Verkehrssicherheit ist notwendig

Nach Auskunft der Polizei parken immer mehr LKWs auf den „Nothaltestellen“ der Brenner-Autobahn. Die LKW-Fahrer verbringen dort ihre Ruhepausen, häufig sogar ihre Nachtruhe. Die Buchten für Notstopps dürfen aber keineswegs für längere Pausen genutzt werden, sondern nur für kurzen Halt aus akuten technischen oder anderen problembedingten Gründen.

Nach Angabe der Polizei kann sie gegen diese Praxis jedoch kaum einschreiten, da eine Pause von 40 Min. für das Anhalten auf der Notspur bzw. auf einer Nothaltestelle ohne Sanktionen festgelegt sei. Zeitüberschreitungen und die oft nur angebliche „Not“ seien schwer kontrollierbar. Manche Polizeikräfte zeigen auch Verständnis für die LKW-Fahrer, die wegen des Nachfahrverbots in Österreich auf der A 22 „blockiert“ seien“, allerdings parken auch auf der Südspur immer mehr LKWs für längere Zeiträume.

Es ist allerdings offenkundig, dass von diesen eingeparkten und wieder neu startenden LKW's bereits schwere Unfälle verursacht worden sind. Ein Gefahrenmoment entsteht vor allem beim Wiederauffahren, weil die LKWs vielfach keine Spur vorfinden, auf der sie beschleunigen könnten. Besonders groß ist die Gefahr bei Nacht, da die schweren Fahrzeuge beim seitlichen Einfädeln oft kaum sichtbar sind.

Zur Zeit wird der Ausbau der A22 mit einer dritten bzw. dynamischen Spur häufig diskutiert. Als reales Problem zeigt sich aber, dass die Standspur jetzt schon oft besetzt ist, vor allem in der Nacht, wird überhaupt nicht erwähnt. Die Region TN-Südtirol ist die größte Aktionärin bei der A22 und sollte sich daher um Beseitigung dieses gravierenden, sich häufig verstärkenden Sicherheitsmangels besonders bemühen.

Der Regionalrat beauftragt daher die Regierung der Region Trentino-Südtirol

- Über die Verwaltungs- und Aufsichtsräte bei der Leitung und technischen Direktion der A22 sofort aktiv zu werden, damit der Missstand umgehend behoben wird und die LKW-Fahrer dazu angehalten werden; zur Nachruhe und zu längeren Pausen die ordnungsgemäßen Parkplätze aufzusuchen;

- Über die eigenen A-22-Organen bei der Leitung und technischen Direktion der A22 vorstellig zu werden, dass sie der Polizei einen klaren Auftrag zur Kontrolle und eventuell auch für Sanktionen erteilen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

**Hans Heiss
Riccardo dello Sbarba
Roberto Bombarda**